



Confservizi

il sindacato d'impresa per i servizi pubblici

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

BILANCIO CONSUNTIVO

31.12.2018

NOTA ILLUSTRATIVA

Nell'ordinamento italiano è stata recepita la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione riconducibili alle Società (Libro V - Titolo V del c.c.).

Vicerversa per le Associazioni (Libro I Titolo II c.c.) non risulta un espresso obbligo normativo di adeguamento. In merito si precisa che l'Associazione, compatibilmente con la natura e le caratteristiche proprie di ente no profit, ha tenuto conto di tali innovazioni normative nella redazione del bilancio, del rendiconto finanziario e della nota illustrativa.

Si richiama infine che risulta avviato l'iter di riforma del "*Terzo Settore*". Nonostante il decreto legislativo denominato "*Codice del Terzo settore*" sia una norma molto articolata e complessa, e non poteva essere forse altrimenti data la numerosità ed eterogeneità dei soggetti coinvolti, si può prevedere che la nostra Associazione, in quanto associazione di categoria, non sarà allo stato soggetta alla nuova disciplina.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto conformemente alle norme civilistiche e quanto previsto dal documento del Tavolo tecnico "QUADRO SISTEMATICO PER LA PREPARAZIONE E LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DEGLI ENTI NON PROFIT" (appresso abbreviato in QUADRO SISTEMATICO) nonché dal PRINCIPIO CONTABILE OIC DEGLI ENTI NO PROFIT n. 1 e n. 2 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Illustrativa.

Il bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente Nota Illustrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio.

Oltre a tali "clausole generali" il bilancio rispetta i principi generali di bilancio degli enti non profit quali:

- Comprensibilità.
- Imparzialità.
- Significatività.
- Prudenza.
- Prevalenza della sostanza sulla forma (ossia la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto).
- Comparabilità e coerenza.
- Verificabilità della informazione.
- Il principio del costo.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Associazione; si è seguito il principio della prudenza e competenza, fermo restando che la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è indicato esclusivamente l'avanzo realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In merito il QUADRO SISTEMATICO conferma il criterio adottato da Confservizi, precisando che: "*i bilanci degli ENP (enti no profit) dovrebbero, anche laddove siano presenti norme cogenti, essere redatti secondo il principio della competenza economica. I bilanci redatti per competenza economica risultano i più adatti a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'azienda, con riferimento alla situazione patrimoniale – finanziaria ed a quella economica*";
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.;
- alcune voci (es. crediti verso associati) ricadrebbero sotto più voci dello schema di bilancio (es. crediti verso collegate e crediti verso clienti). Pertanto l'iscrizione dell'elemento dell'attivo che ricadrebbe sotto più voci è stata effettuata nella voce più rilevante rispetto alle esigenze conoscitive degli utilizzatori del bilancio (nel caso di specie all'interno della voce crediti verso clienti).

Il bilancio è stato sottoposto al Collegio Revisori dei Conti; per le osservazioni si rinvia alla relativa relazione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione associativa.

Si è ritenuto di seguire, per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali.

Criteri di valutazione

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Detto ammortamento è stato calcolato a quote costanti (nella fattispecie con un coefficiente del 20%), determinato secondo il presunto periodo stimato di utilizzazione futura, e comunque entro periodi non superiori a quelli previsti dal codice civile.

Commento

Nel corso del 2018 risulta un incremento riferito alla realizzazione del nuovo sito internet dell'Associazione per € 2.196,00 dedotto il fondo ammortamento di € 219,60, mentre il costo degli acquisti degli anni precedenti risulta interamente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo dei costi accessori. Le quote di ammortamento sono calcolate sistematicamente a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni ed i coefficienti applicati, ritenuti congrui considerando sia il deperimento fisico (senescenza) che economico (obsolescenza) in base alla durata utile residua dei singoli cespiti.

Per tutti i beni acquistati nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquote ridotte del 50%, in quanto si ritiene che questo approccio valutativo rappresenti correttamente la residua vita utile dei cespiti.

Dal punto di vista civilistico le aliquote sono le seguenti:

- fabbricati	3%
- arredamento	12%
- macchine/attrezzature	20%

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese sostenute per mantenerle in efficienza, onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria, e quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese vengono tutte considerate a carico del conto economico nell'esercizio in cui sono effettuate.

Commento

La variazione delle immobilizzazioni materiali è rappresentata nel prospetto sottostante:

Descrizione	Importo
Costo storico	443.067,25
Fondo Ammortamento	-278.761,80
Saldo al 31/12/2017	164.305,45
Incrementi dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamento dell'esercizio	-13.714,88
Variazione dell'esercizio	-
Costo storico	443.067,25
Fondo Ammortamento	-292.476,68
Saldo al 31/12/2018	150.590,57

Titoli

Criteria di valutazione

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base al costo sostenuto dall'Associazione. I titoli detenuti in portafoglio sono degli investimenti duraturi e sono quindi iscritti nello schema di stato patrimoniale previsto dall'art. 2424 c.c. nel gruppo III – Immobilizzazioni Finanziarie, voce 3) altri titoli. L'Associazione non detiene partecipazioni in altre società o enti.

Commento

Le variazioni intercorse delle immobilizzazioni finanziarie possono essere così riepilogabili:

titoli	2018	2017	variazioni
fondo liquidità	69.294,06	69.294,06	-
prestito obbligazionario	-	110.065,00	-110.065,00
TOTALE	69.294,06	179.359,06	-110.065,00

Si evidenzia che il prestito obbligazionario nel corso del 2018 è giunto a scadenza; la liquidità ottenuta è stata allocata sul conto corrente bancario.

Tale voce pari ad euro 69.294,06 risulta così articolata:

Descrizione	Importo
Fondo liquidità	69.294,06
Prestito obbligazionario	-

Non si riscontrano, attesa la natura dell'asset in portafoglio, perdite durevoli di valore, conseguentemente è stato iscritto al costo specifico.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Criteri di valutazione

I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo senza l'applicazione del costo ammortizzato.

In particolare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione non è stata applicata nei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in virtù del fatto che i costi di transizione, le commissioni pagate tra le parti e le differenze tra valore iniziale e a scadenza sono di scarso rilievo.

Infine si precisa che è stato stanziato un apposito fondo di svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Commento

Tale voce pari ad euro 62.230,75 risulta così articolata:

Descrizione	Importo
Verso clienti v/associati fatture da emettere € 13.370,00 v/associati fatture emesse € 30.061,00 v/associati contributi associativi € 31.570,00	75.001,00
Fondo svalutazione crediti	-18.206,50
Tributari Credito INAIL € 5,27	5,27
Verso altri	5.430,98
TOTALE	62.230,75

La voce "crediti v/altri" si riferisce alle seguenti voci: INFRATO rimborso quota competenza per utilizzo comune autoclave, Confservizi Liguria quota competenza ricerca REF, rimborso da Condominio per spese tinteggiatura causa infiltrazione tetto mansarda, acconto a fornitori.

Disponibilità liquide*Criteri di valutazione*

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Commento

Il saldo di euro 376.283,92 rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

Descrizione	Importo
Depositi bancari	376.230,28
Denaro in cassa	22,29
Valori bollati	31,35

RATEI E RISCONTI ATTIVI*Criteri di valutazione*

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Commento

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	802,85
Aruba € 30,32	
Abbonamento webinar € 694,10	
Serveplan € 78,43	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Le voci del passivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

PATRIMONIO NETTO*Criteri di valutazione*

Il Patrimonio Netto rappresenta i mezzi propri dell'Associazione ed espone in apposite voci il capitale e le riserve, nonché il risultato dell'esercizio.

Commento

Il patrimonio netto è pari a € 540.975,50 (€ 538.716,04 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce, le variazioni intervenute nell'esercizio e il dettaglio della voce sono le seguenti:

	valore di inizio esercizio	incrementi	decrementi	valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	535.379,55	3.336,49		538.716,04
Avanzo (disavanzo) di gestione	3.336,49	2.259,46	3.336,49	2.259,46
TOTALE	538.716,04	5595,95	- 3.336,49	540.975,50

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Criteria di valutazione

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in virtù delle vigenti norme e del rispettivo CCNL. Il fondo corrisponde al totale delle indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

Commento

Il fondo accantonato ammonta a € 68.163,71 e rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione a favore dei dipendenti al 31/12/2018.

Fondo TFR	Importo
Valore al 31/12/2017	61.036,91
TFR erogato nell'esercizio	-
Imposta sostitutiva 2018	(244,64)
Accantonamento 2018	7.371,44
Valore al 31/12/2018	68.163,71

L'utilizzo del fondo si riferisce all'imposta sostitutiva versata all'erario sulla quota di rivalutazione del TFR.

La quota di accantonamento è superiore rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'assunzione di n. 1 unità a tempo indeterminato con qualifica di Quadro a cui è stato affidato l'incarico di Direttore.

DEBITI*Criteria di valutazione*

I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi sono iscritti al loro valore nominale. In particolare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione non è stata applicata nei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in virtù del fatto che i costi di transizione, le commissioni pagate tra le parti e le differenze tra valore iniziale e a scadenza sono di scarso rilievo.

Commento

Si precisa che tutti i debiti hanno durata inferiore ai 12 mesi.

I debiti liquidabili entro l'esercizio successivo sono valutati al loro valore nominale.

La voce ammonta a € 38.413,39 così dettagliata:

Descrizione	Importo
Verso fornitori Per fatture ricevute € 2.531,96 Per fatture da ricevere € 23.656,71	26.188,67
Tributari Irpaf dipendenti e collaboratori € 2.655,04 Ritenute d'acconto € 1.074,84 Imposta sostitutiva TFR € 48,08 IRAP saldo € 232,00 Liquidazione IVA a debito € 8,22	4.018,18
Verso istituti di previdenziali e assistenziali	6.856,00
Altri debiti	1.350,54

In relazione ai debiti "verso istituti di previdenza e assistenziali" ed ai "tributari", si precisa che sono stati pagati regolarmente nelle scadenze prefissate nel corso dell'anno 2019 mediante apposito F24.

La voce altri debiti è riconducibile ai debiti verso gestori carte di credito, alla rata a saldo da liquidare relativa alle spese di rifacimento facciata del condominio e ad un acconto ricevuto da un Socio per versamento anticipato della quota associativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI*Criteria di valutazione*

I ratei e i risconti sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi, portate a rettifica dei rispettivi conti per il necessario rispetto del principio della competenza temporale.

Commento

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi Dipendenti (ferie, permessi e 14 [^]) € 13.625,95	13.625,95

COMMENTO ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO*Criteria di valutazione*

I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio e sono rilevati secondo il principio della competenza economica, con l'eventuale iscrizione dei relativi ratei e risconti.

PROVENTI

I proventi della associazione possono essere così riepilogabili:

Descrizione	Importo
Contributi associativi (voce A 1) - ricavi delle vendite e delle prestazioni)	283.794,00
Attività di servizi e progetti Fonservizi (voce A1) - ricavi delle vendite e delle prestazioni)	99.505,00
Proventi diversi (voce A5) – altri ricavi e proventi)	10.419,52
Proventi finanziari (voce C - b) proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione)	718,31

I componenti positivi legati all'attività dell'Associazione traggono origine principalmente dalle quote associative annuali versate dagli associati, dagli introiti dell'attività di natura commerciale (attraverso la gestione dei corsi di formazione e delle attività correlate) e dall'attività di supporto e assistenza alle aziende nella presentazione dei piani formativi finanziati dal Fondo Interprofessionale Fonservizi.

Attività svolta sempre nello spirito associativo.

La voce "proventi diversi" si riferisce prevalentemente ai contributi economici ricevuti per l'attività istituzionale da parte di: Fonservizi, IREN e Confservizi Liguria.

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati sui titoli in portafoglio e sul conto corrente bancario.

ONERI

Gli oneri della associazione possono essere così riepilogabili:

Descrizione	Importo	Importo
Spese generali	23.529,45	
Spese amministrative	11.177,20	
Prestazioni professionali	13.104,17	
Attività istituzionale	36.040,96	
Attività di servizi e progetti Fonservizi	79.201,38	
Organi istituzionali	67.472,74	
Anticipo spese per soci	-	
Totale costi per servizi (voce B7 e B10) di c/e)		230.525,90
Totale Costi per il personale e direttore (voce B9) di c/e)		136.841,87
Totale Ammortamenti (voce B11 a) e b) di c/e)		13.934,48
Totale Oneri diversi di gestione (voce B15) di c/e)		4.727,38
Totale Oneri finanziari (voce C17) di c/e)		119,74

Nella voce "organi istituzionali" sono compresi i compensi del presidente, giunta esecutiva e collegio revisori e del collaboratore a supporto dell'attività di presidenza e direzione..

Si evidenziano i costi sostenuti per gli Organi associativi compresi di oneri sociali:

- Giunta Esecutiva € 11.841,20
- Presidente € 44.274,37
- Collegio Revisori € 4.447,60
- Direttore € 68.169,06
- Collaboratore a supporto attività Presidenza e Direzione € 10.819,00

Nella voce "attività istituzionale" sono compresi i costi sostenuti per la gestione dell'attività tipica dell'Associazione.

La forza lavoro occupata dall'Associazione durante l'esercizio 2018 è stata la seguente:

- n. 2 impiegate a tempo indeterminato;
- n. 1 direttore (reddito assimilato) sino al 31/7/2018;
- n. 1 quadro a tempo indeterminato assunto dal 01/08/2018 con incarico di Direttore;
- n. 1 collaboratore (collaborazione coordinata e continuativa) utilizzato a supporto delle attività di Presidenza e Direzione dell'Associazione dal 01/08/2018 al 31/07/2019;
- n. 1 collaboratrice in forma autonoma utilizzata saltuariamente a supporto delle attività dell'Associazione;
- n. 1 professionista autonomo con p.iva per attività di formazione per la aziende associate e di supporto all'attività del Direttore sino al 31/07/2018.

Nella voce "attività di servizi e progetti Fonservizi" sono compresi i costi dell'attività di natura commerciale svolta a favore degli associati e l'attività di supporto e assistenza alle aziende associate per favorire i finanziamenti per la formazione continua previsti dal Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale FONSERVIZI.

Nella voce "oneri diversi di gestione" sono rappresentati gli oneri non riconducibili alla gestione caratteristica nel dettaglio:

- acquisto beni di modico valore per complessivi € 2.751,25;
- arrotondamenti € 42,79;

- acquisto quotidiani € 471,09;
- oneri indeducibili € 462,25;
- contributo economico per attività istituzionale a Confservizi Sardegna € 1.000,00.

GESTIONE TRIBUTARIA

Criteri di valutazione

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base ad una previsione prudenziale dell'onere fiscale riferibile all'intero periodo, determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

La voce accoglie, per semplicità espositiva, anche l'imu e le altre tasse.

Commento

Sono state iscritte le imposte e tasse di competenza dell'esercizio:

- IRAP € 1.297,00
- IMU € 2.754,00
- TASSA RIFIUTI € 1.018,00
- IRES € 959,00

ALTRE INFORMAZIONI

Non risultano presenti:

- garanzie e accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Associazione;
- patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- accordi non risultanti dallo stato patrimoniale;
- strumenti finanziari derivati;
- proventi ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle scritture contabili e alle risultanze dei libri sociali, che le stesse riflettono con correttezza tutte le operazioni poste in essere dall'Associazione.

Si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si invitano gli Associati ad approvare il bilancio così come presentato e approvato dalla Giunta Esecutiva in data 3 maggio 2019 e si propone di destinare il risultato dell'esercizio pari a € 2.259,46 a Riserva Statutaria così come previsto dallo Statuto all'art. 21 comma 2.

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	2018	2017	variazione
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I. Immateriali</i>			
1) costi di impianto e di ampliamento;			
2) costi di sviluppo;			
3) spese pubblicità;			
4) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	1.976,40	-	
5) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;			
6) avviamento;			
7) immobilizzazioni in corso e acconti			
8) altre			
Totale immobilizzazioni immateriali	1.976,40	-	1.976,40
<i>II. Materiali</i>			
1) terreni e fabbricati;	144.054,84	154.711,92	- 10.657,08
2) impianti e macchinari;	6.484,30	9.233,55	- 2.749,25
3) attrezzature industriali e commerciali;			
4) altri beni;	51,43	359,98	- 308,55
5) immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale immobilizzazioni materiali	150.590,57	164.305,45	- 13.714,88
<i>III. Finanziarie</i>			
con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) partecipazioni			
2) crediti			
3) altri titoli	69.294,06	179.359,06	- 110.065,00
4) strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni finanziarie	69.294,06	179.359,06	- 110.065,00
Totale immobilizzazioni (B)	221.861,03	343.664,51	- 121.803,48
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;			
3) lavori in corso su ordinazione;			
4) prodotti finiti e merci;			
5) acconti			
Totale	-	-	
<i>II. Crediti</i>			
1) verso clienti;			
esigibili entro l'esercizio successivo	56.794,50	171.057,62	- 114.263,12
2) verso imprese controllate;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
3) verso imprese collegate;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
4) verso controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo	5,27	167,35	- 162,08
5 bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo			
5 ter) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo			
5 quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.430,98	1.500,93	3.930,05
Totale	62.230,75	172.725,90	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>			
1) partecipazioni in imprese controllate;			
2) partecipazioni in imprese collegate			
3) partecipazioni in imprese controllanti;			
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
4) Altre partecipazioni;			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) altri titoli			
Totale	-	-	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali;	376.230,28	166.603,74	209.626,54
2) assegni;			
3) denaro e valori in cassa	53,64	45,05	8,59
Totale	376.283,92	166.648,79	209.635,13
Totale attivo circolante (C)	438.514,67	339.374,69	99.139,98
D) RATEI E RISCONTI	802,85	2.847,00	- 2.044,15
TOTALE ATTIVO	661.178,55	685.886,20	- 24.707,65

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

	2018	2017	variazione
A) PATRIMONIO NETTO:			
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	538.716,04	535.379,55	3.336,49
<i>riserve statutarie</i>			
<i>IX. Avanzo (disavanzo) di gestione</i>	2.259,46	3.336,49	- 1.077,03
Totale	540.975,50	538.716,04	2.259,46
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) fondi trattam.quiescenza e simili;			
2) per imposte, anche differite;			
3) Strumenti finanziari derivati passivi			
4) altri			
Totale			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	68.163,71	61.036,91	7.126,80
D) DEBITI			
1) obbligazioni;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
2) obbligazioni convertibili;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
3) debiti verso banche;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
5) debiti verso altri finanziatori;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
6) acconti;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
7) debiti verso fornitori;			
esigibili entro l'esercizio successivo	26.188,67	58.692,89	- 32.504,22
8) debiti rappresentati da titoli di credito;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
9) debiti verso imprese controllate;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
10) debiti verso imprese collegate;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
11) debiti verso imprese controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;			
esigibili entro l'esercizio successivo			
12) debiti tributari;			
esigibili entro l'esercizio successivo	4.018,18	7.806,32	- 3.788,14
13) debiti vs.istituti previdenziali;			
esigibili entro l'esercizio successivo	6.856,00	5.678,00	1.178,00
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.350,54	4.055,97	- 2.705,43
Totale	38.413,39	76.233,18	- 37.819,79
E) RATEI E RISCONTI	13.625,95	9.900,07	3.725,88
TOTALE PASSIVO E NETTO	661.178,55	685.886,20	- 24.707,65

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

	2018	2017	variazione
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;			
contributi associativi	283.794,00	286.976,00	- 3.182,00
attività di servizi e progetti fonservizi	99.505,00	85.797,00	13.708,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) costi di sviluppo;			
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	10.419,52	896,55	9.523
6) rimborsi da soci	-	80.980,00	-80.980
Totale	393.718,52	454.649,55	- 60.931,03

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;			
7) per servizi;			
spese generali	23.529,45	17.495,77	6.033,68
spese amministrative	11.177,20	9.877,49	1.299,71
spese professionali	13.104,17	16.141,94	- 3.037,77
spese per attività istituzionale	36.040,96	20.140,32	15.900,64
spese per attività di servizi e progetti fonservizi	79.201,38	77.446,84	1.754,54
organi istituzionali	67.472,74	68.323,10	- 850,36
8) per godimento di beni di terzi;			
9) per il personale:			
costi del personale e direttore	136.841,87	138.724,56	- 1.882,69
10) anticipo spese per soci	-	81.715,60	- 81.715,60
11) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	219,60	-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	13.714,88	13.239,08	475,80
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;			
d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide;			
12) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
13) accantonamenti per rischi;			
14) altri accantonamenti;			
15) oneri diversi di gestione.	4.727,38	3.473,14	1.254,24
Totale	386.029,63	446.577,84	- 60.548,21

DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

7.688,89 8.071,71 - 382,82

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

15) proventi da partecipazione;			
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazione	718,31	1.432,14	- 713,83
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione			
d) proventi diversi dai precedenti			
17) interessi e altri oneri finanziari	- 119,74	105,32	- 14,42
17bis) Utile e (perdite) su cambi			
Totale	598,57	1.326,82	- 728,25

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA:

18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
19) - svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
Totale	-	-	-

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)

8.287,46 9.398,53 - 1.111,07

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

6.028,00 6.062,04 - 34,04

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

2.259,46 3.336,49 - 1.077,03

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	€ 2.259	€ 3.336
Imposte sul reddito	€ 6.028	€ 6.062
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 599	-€ 1.327
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 7.689	€ 8.072
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 0	€ 0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 13.934	€ 13.239
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 13.934	€ 13.239
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 114.263	-€ 99.441
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 32.504	€ 4.365
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 2.044	€ 14.831
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 3.726	-€ 330
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 5.295	-€ 1.547
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 82.234	-€ 82.122
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	€ 599	€ 1.327
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 9.816	-€ 5.410
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	€ 7.127	€ 5.322
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 2.091	€ 1.238
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 101.766	-€ 59.573

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	-€ 220	-€ 6.344
(Investimenti)	€ 220	€ 6.344
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 1.976	€ 0
(Investimenti)	€ 1.976	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 110.065	€ 150.000
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 110.065	€ 150.000
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 107.869	€ 143.656

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0	€ 0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0	€ 0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 209.635	€ 84.083
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 166.649	€ 82.566
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 376.284	€ 166.649

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI DI CONFESERVI

Signori Associati,

il Collegio Revisori dei Conti ha condotto l'attività di vigilanza e controllo durante l'anno 2018.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza nella presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Confservizi Piemonte - Valle D'Aosta al 31/12/2018, che evidenzia un avanzo di euro 2.259,46.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Associazione.

La situazione espressa dai dati di bilancio è integrata con le informazioni ed i dettagli contenuti nella Nota Illustrativa nonché dal rendiconto finanziario.

Conformemente agli esercizi precedenti sono stati mantenuti gli stessi criteri di valutazione.

Detto bilancio si riassume come segue:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	221.861,03
Attivo circolante	438.514,67
Ratei e risconti attivi	802,85
Totale attivo	661.178,55

Patrimonio netto	540.975,50
Fondo TFR	68.163,71
Debiti	38.413,39
Ratei e risconti passivi	13.625,95
Totale passivo	661.178,55

CONTO ECONOMICO

Valore produzione	393.718,52
Costi produzione	386.029,63
Proventi/Oneri finanziari	598,57
Imposte esercizio	6.028,00
Avanzo di gestione	2.259,46

RENDICONTO FINANZIARIO

a) Flusso finanziario della gestione reddituale	101.766,00
b) Flusso finanziario dell'attività di investimento	107.869,00
c) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	209.635,00

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza

Il Collegio ha organizzato il proprio lavoro al fine di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa e contabile.

Nell'esercizio 2018 il Collegio rappresentato dalla figura del Presidente ha partecipato alle riunioni di Giunta Esecutiva e all'Assemblea degli Associati.

Osservanza della legge e dello Statuto

La partecipazione alle riunioni di Giunta Esecutiva, le informazioni assunte, i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al Collegio di rilevare che l'Associazione opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello Statuto.

In particolare, l'attività svolta dal personale dipendente, avvalendosi ove del caso di professionisti, consente allo stato attuale il rispetto delle norme che disciplinano il funzionamento degli Organi associativi, l'attività della Associazione, gli adempimenti fiscali e contributivi, nonché le raccomandazioni degli Organi istituzionali.

Rispetto dei principi di corretta amministrazione

Nelle riunioni di Giunta Esecutiva sono analizzati, e sono oggetto di dibattito, le risultanze periodiche di gestione poste in raffronto con i piani, i budget e le previsioni aggiornate, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative.

Al Collegio non risultano operazioni di gestione manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi dell'Associazione e degli Associati.

Le delibere della Giunta Esecutiva sono eseguite con criteri di conformità.

Sotto il profilo operativo il Collegio ha assunto informazioni, ha esaminato il materiale utile, ha promosso incontri con il Presidente, il Direttore e gli altri referenti dell'Associazione di volta in volta interessati.

Adeguatezza della struttura organizzativa e contabile

Per quanto attiene il sistema amministrativo contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti associativi, di garantire il tempestivo aggiornamento della contabilità associativa, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti fiscali e contributivi, non sono emerse criticità.

Il Collegio garantisce che sono state effettuate le verifiche periodiche, che è stata constatata la regolare tenuta della contabilità.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2018

La Giunta Esecutiva ci ha fornito il bilancio, il rendiconto finanziario e la relativa nota illustrativa.

Il Collegio ha promosso incontri con il Presidente, il Direttore e gli altri referenti dell'Associazione di volta in volta interessati per acquisire informazioni sulla predisposizione del bilancio d'esercizio:

- il sistema informativo è risultato sostanzialmente affidabile anche dai nostri controlli finalizzati a esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità.

Il Collegio rileva che:

- gli schemi adottati sono adeguati in rapporto all'attività dell'Associazione;

- i principi contabili adottati, descritti nella nota illustrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dall'Associazione;
- le varie poste iscritte a bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili;
- il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi istituzionali e dell'attività di vigilanza eseguita;
- la nota illustrativa è esauriente;
- per quanto a nostra conoscenza nella redazione del bilancio, non risultano deroghe alle norme di legge.

La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Altre informazioni

Per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- nel corso del 2018 e a tutt'oggi non sono pervenute al Collegio denunce;
- non risultano al Collegio operazioni atipiche o inusuali.

Inoltre non risultano presenti:

- garanzie e accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Associazione.
- patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
- strumenti finanziari derivati
- proventi ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

Infine nel corso della nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da farne menzione nella presente relazione.

Conclusioni, osservazioni e proposte

Alla luce di quanto riportato esprimiamo l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 accompagnato dalla Nota Illustrativa e dal Rendiconto finanziario come presentati dalla Giunta Esecutiva ed alla conseguente proposta di destinazione dell'avanzo formulata dalla Giunta medesima.

Terminata la verifica, i Revisori provvedono alla stesura del verbale ed alla successiva sottoscrizione.

Il Collegio Revisori
Salvatore Raia (Presidente)
Roberto Coda (Componente)
Monica Tosini (Componente)

Torino, 22 maggio 2019